CNH Baumaschinen GmbH Berlino

Ufficio amministrativo di Berlino

Giornale scioperi CNH

Fascicolo n. 49 del 14 maggio 2006

Solidarietà nello sciopero con Ver.di
Azione alla giornata speciale del partito SPD

Domenica, il 14 maggio, nell'ambito degli argomenti relativi alla lotta del lavoro nel servizio pubblico con Ver.di e altri sindacati del DGB alla giornata speciale del partito SPD hanno preso parte anche gli operai della CNH.
I colleghi e le colleghe della CNH si sono incontrati davanti all'Estrel, dove si sono radunati in fila alla manifestazione di protesta del DGB. Successivamente venne invitato un gruppo di otto persone, per presentarsi alla giornata speciale del partito SPD. Gli scioperanti, che si presentarono nel padiglione con rispettivi manifesti, anche per fornire materiali informativi ai delegati presenti della CNH, vennero espressamente salutati dal sindaco in carica nella città, Klaus Wowereit, che promise ulteriore assistenza agli scioperanti della CNH nell'ambito della loro lotta, ringraziandoli per il loro impegno prestato finora nella sede industriale di Berlino.

Gli operai della CNH alla giornata speciale del partito SPD nel padiglione interno

P.d.s.v.d.: Arno Hager, organo responsabile dalla G Metall, Alte Jakobstr. 149, Berlino
Relazione, fotografie e layout: agenzia wpod

Dopo 82 giorni di sciopero - è in vista una soluzione di trattativa!

Nell'ambito dell'assemblea degli scioperanti del 13 maggio, la direzione degli scioperanti e la commissione di trattativa riferiscono circa lo stato attuale delle trattative con l'organo di coordinamento della CNH. Dopo 82 giorni di lotta di lavoro dalla CNH Baumaschinen GmbH di Berlino-Spandau finalmente è in vista una soluzione di trattativa.

1. Il termine pianificato per la chiusura entro il 31 luglio 2006 deve essere prorogato al 30 novembre 2006. Una commissione, consistente dei rappresentanti dell'organo di coordinamento della CNH, del Senato di Berlino e della IG Metall, in questo periodo dovrebbe sviluppare una concezione per la costruire di possibilità di occupazione alternative presso la sede di Berlino-Spandau.
2. La produzione di Grader deve proseguire con 22 occupati fino almeno al 31 dicembre 2008 a Spandau.
3. I dipendenti che hanno già acquisito un diritto di anzianità, dovranno comunque essere esclusi dai licenziamenti.
4. Per i 333 interessati ad un possibile licenziamento è stato concordato un volume di liquidazione pari a 29 milioni di Euro. La CNH intende apprestare altri 2 milioni di Euro per costituire una società di occupazione e qualificazione. Ciò corrisponde ad una liquidazione media pari a circa 90 milioni di Euro per ciascun dipendente.
5. Si deve concordare una clausola di regolamentazione dei provvedimenti, che possa escludere qualsiasi richiesta di risarcimento danni eventualmente risultanti dalla lotta del lavoro. La commissione di trattativa della IG Metall dalla CNH Baumaschinen GmbH ha già segnalato il consenso inerente allo stato di trattativa finora raggiunto. L'organo di coordinamento della CNH intende decidersi definitivamente entro il giovedì, 18 maggio 2006. A tal fine il lunedì, 15 maggio 2006, è prevista una conferenza stampa della IG Metall. Nell'ambito dall'assemblea degli scioperanti verrà discusso lo stato attuale delle trattative, sicuramente con grande vivacità, ma anche dal punto di vista critico, dove sono stati riconoscibili anche sollievo e consenso. Naturalmente esistono ancora molte questioni dettagliate da chiarire. Anche lo sviluppo di una produzione alternativa finora rimane soltanto una speranza, in particolare per coloro che sono interessati da una eventuale perdita del posto di lavoro. Ma una cosa è certa! Considerando la situazione di partenza e la prima offerta dell'impresa, si può dire che questo stato di trattativa è un successo gigante, che sicuramente non sarebbe stato possibile mettere in atto senza questa lotta di lavoro. L'equipaggio degli scioperanti dalla CNH ha dimostrato in modo impressionante che le lotte di lavoro e la conservazione dei posti di lavoro e delle esistenze rivestono una grandissima importanza. Adesso si tratta soprattutto di sviluppare delle alternative adeguate, affinché i colleghi e le colleghe minacciati dal licenziamento possano ottenere future prospettive per la loro occupazione. Adesso è richiesta altra creatività e tenacia - ma chi ha condotto uno sciopero di simile entità con una tale disciplina e fantasia, sicuramente non fallirà in questo senso.

Ascoltatori attenti all'assemblea degli scioperanti del sabato

Christian Fromm: adesso l'organo di coordinamento della CNH deve mantenere le sue omessi. Ci aspettiamo un rapido consenso relativo alla soluzione di trattativa e basta trucchi: nell'interesse dei nostri bambini, di quest'equipaggio e della sede industriale di Berlino!